

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

requisiti per l'accesso alle agevolazioni

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato/a a il

residente nel comune di

indirizzo n. civico

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

in qualità di: titolare legale rappresentante delegato

dell'impresa

(indicare la corretta denominazione)

con sede (via, comune e provincia)

codice fiscale partita IVA

telefono cell.

indirizzo di posta elettronica (e-mail)

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

DICHIARA

di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 16 della legge provinciale n. 6/199 e di cui ai criteri e modalità per la sua applicazione (2);

che l'occupazione in carico all'impresa:

- alla data dell'atto di cessione, conferimento d'azienda o fusione è di n. _____ ULA
- alla data della presentazione della domanda di trasferimento è di n. _____ ULA

DICHIARA altresì

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che l'impresa non ha in corso procedure concorsuali;

che l'impresa è operante in provincia di Trento¹

¹ S'intende operante in provincia di Trento l'impresa avente un'unità operativa nel territorio provinciale. Per la definizione di unità operativa in provincia di Trento si veda il punto 3 dei criteri generali.



(DA BARRARE SOLO IN CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA MINORI)

che è stata concessa dal giudice tutelare l'autorizzazione a presentare domanda di contributo e ad incassare eventuali contributi;

che l'impresa:

a. non è destinataria di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune, con riferimento all'elenco delle decisioni della Commissione europea pubblicato nel sito:

<http://www.politichecomunitarie.it/attivita/16717/aiuti-temporanei-anticrisi>;

oppure

b. ai sensi del Regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione europea ha provveduto:

b. 1 in data alla restituzione della somma di euro , corrispondente all'ammontare dell'aiuto, comprensiva degli interessi determinati nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, mediante: ; (indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso ad es.: modello F24, cartella di pagamento, ecc),

b. 2 al deposito della somma di euro in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, corrispondente all'ammontare dell'aiuto, comprensiva degli interessi determinati nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero;

c. ha beneficiato di taluno degli aiuti di Stato dichiarati illegali o incompatibili, entro la soglia de minimis, per un ammontare totale di euro e non è pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

che l'impresa:

i. ha presentato le dichiarazioni fiscali cui è tenuta per legge;

ii. non è stata assoggettata a sanzioni penali tributarie definitive;

iii. ha versato le imposte dovute con le seguenti modalità

che alla data odierna l'impresa non versa in stato di difficoltà secondo le definizioni adottate dalla Commissione europea all'articolo 1, paragrafo 7, Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (1);

che l'impresa è in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

oppure

che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

che non vi è stata interruzione di attività nel passaggio dalla società con sede in alla società con sede in



che la società con sede in continua ad esercitare l'impresa della società e si assume gli obblighi relativi alle agevolazioni per le quali è chiesto il trasferimento ai sensi della legge provinciale n. 6/1999 e ss.mm.;

(*solo per i consorzi*) che il suddetto consorzio è costituito tra i seguenti soggetti:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

(specificare la denominazione o ragione sociale, la forma giuridica dei soggetti, la sede legale degli stessi);

Luogo e data

Firma dell'interessato

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- Copia documento identità titolare/legale rappresentante in caso di sottoscrizione con firma autografa



(1) Estratto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, articolo 2, n. 18

18) **"Impresa in difficoltà"**: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società a **responsabilità limitata** (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
- nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la **responsabilità illimitata** per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - A. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
 - B. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0".

(2) **Obblighi generali:**

- a) accettazione di ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo concesso e sul rispetto degli obblighi di cui alla L.P. n. 6/99, ai criteri e modalità per la sua applicazione, all'atto di ammissione e di concessione dell'agevolazione;
- b) comunicazione tempestiva (max entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento) alla Provincia o all'ente istruttore di qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- c) applicazione nei confronti dei propri dipendenti dei contratti collettivi e accordi nazionali e provinciali stipulati tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, e della garanzia delle libertà sindacali, nonché dell'osservanza delle leggi in materia di lavoro, previdenza ed assistenza e delle disposizioni in materia di tutela della salute e della integrità fisica dei lavoratori;
- d) messa a disposizione della Provincia, su richiesta, dei dati concernenti la situazione economico-finanziaria, fino a tre anni successivi all'erogazione complessiva dell'aiuto;
- e) divieto di presentare altre domande di agevolazione per la medesima iniziativa e obbligo di rinunciare ad altre domande eventualmente già presentate, salvo espresse diverse indicazioni di altre leggi e nel rispetto delle regole comunitarie sul cumulo degli aiuti di Stato;
- f) comunicazione, successivamente alla presentazione della domanda e fino alla concessione dell'agevolazione, di eventuali importi a titolo di de minimis di cui l'impresa ha beneficiato fino alla data di concessione;

